

Verso una nuova didattica universitaria(?)

Il caso della Classe delle lauree in Lettere (L-10) e della Classe delle lauree magistrali in Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15)

Finalmente sono stati varati i Decreti Ministeriali riguardanti la 'riforma' dei Corsi di Laurea¹ e di Laurea Magistrale²: almeno non c'è nessuna 'sorpresa' rispetto agli schemi e alle bozze circolanti da più di un anno. Si intende qui riflettere brevemente su alcuni principi fondamentali di didattica universitaria, partendo dall'ipotesi pragmatica di un piano di studio di Corso di Laurea in Lettere (Classe L-10) con indirizzo/curriculum classico e di Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e storia dell'antichità. Ecco, innanzitutto, le tabelle elaborate³: le indicazioni dei settori scientifico-disciplinari (SSD), degli insegnamenti e dei moduli sono meramente esemplificative, in funzione delle considerazioni che si intendono fare; per una effettiva compilazione del piano di studio, ovviamente, si devono tenere presenti anche i docenti (almeno per la maggior parte, professori e ricercatori) disponibili, con le loro competenze specifiche.

L-10 – LETTERE: INDIRIZZO/CURRICULUM CLASSICO					
	Insegnamenti	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 4
1	INSEGNAMENTO INTEGRATO: 16 cfu L-FIL-LET/10 + L-FIL-LET/11 o L-FIL-LET/14	4 cfu L-FIL-LET/10 Letteratura italiana I	4 cfu L-FIL-LET/10 Letteratura italiana II	4 cfu L-FIL-LET/10 Letteratura italiana moderna Letteratura italiana medievale Letteratura teatrale italiana Letteratura italiana III	4 cfu L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea Letteratura italiana del '900 L-FIL-LET/14 Letterature comparate Teoria della letteratura Storia della critica letteraria
2	INSEGNAMENTO INTEGRATO: 16 cfu L-FIL-LET/02	4 cfu L-FIL-LET/02 Lingua greca	4 cfu L-FIL-LET/02 Letteratura greca Lingua e letteratura greca	4 cfu L-FIL-LET/02 Letteratura greca [II]	4 cfu L-FIL-LET/02 Didattica del greco Grammatica greca Storia della lingua greca
3	INSEGNAMENTO INTEGRATO: 16 cfu L-FIL-LET/04	4 cfu L-FIL-LET/04 Lingua latina	4 cfu L-FIL-LET/04 Letteratura latina Lingua e letteratura latina	4 cfu L-FIL-LET/04 Letteratura latina [II]	4 cfu L-FIL-LET/04 Didattica del latino Grammatica latina Storia della lingua latina
4	INSEGNAMENTO INTEGRATO: 16 cfu L-ANT/02 + L-ANT/03	4 cfu L-ANT/02 Storia greca	4 cfu L-ANT/02 Storia greca II Antichità greche Epigrafia greca Storiografia greca	4 cfu L-ANT/03 Storia romana	4 cfu L-ANT/03 Storia romana II Antichità romane Epigrafia romana Storiografia romana
5	INSEGNAMENTO INTEGRATO: 16 cfu M-STO/01 o M-STO/02 o M-STO/04 + M-FIL/04 o	4 cfu M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04	4 cfu M-STO/01 Storia medievale [II] M-STO/02 Storia moderna [II] M-STO/04	4 cfu M-STO/01 Antichità medievali Storia dell'alimentazione Storia del pensiero	4 cfu M-FIL/04 Estetica Poetica e retorica M-FIL/05 Filosofia del

¹ <http://www.miur.it/Miur/UserFiles/Dossier/NuoveClassiLaurea/LaureeTriennali.pdf>.

² <http://www.miur.it/Miur/UserFiles/Dossier/NuoveClassiLaurea/LaureeMagistrali.pdf>.

³ Si tiene conto, inoltre, anche delle *Linee guida per la definizione dei nuovi ordinamenti didattici per la progettazione dei percorsi formativi di primo e di secondo livello*

(<http://www.miur.it/Miur/UserFiles/Dossier/NuoveClassiLaurea/Camerino%20linee%20guida%20I%20e%20II%20livello.pdf>).

	M-FIL/05 o M-FIL/06 o M-FIL/07 o M-PED/01 o M-PED/03	Storia contemporanea	Storia contemporanea [II]	politico M-STO/02 Didattica della storia Storia dell'Illuminismo Storia economica e sociale M-STO/04 Storia del Risorgimento Storia delle donne Storia delle industrie	linguaggio M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-PED/01 Pedagogia M-PED/03 Didattica generale
6	INSEGNAMENTO INTEGRATO: 12 cfu L-FIL-LET/12	4 cfu L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana	4 cfu L-FIL-LET/12 Lingua e linguistica italiana Storia della lingua italiana II	4 cfu L-FIL-LET/12 Lingua e cultura italiana Didattica dell'italiano	
7	INSEGNAMENTO INTEGRATO: 12 cfu M-GGR/01	4 cfu M-GGR/01 Geografia	4 cfu M-GGR/01 Geografia umana	4 cfu M-GGR/01 Geografia culturale Geografia della comunicazione	
8	INSEGNAMENTO INTEGRATO: 12 cfu L-FIL-LET/05 + L-ANT/05 + L-FIL-LET/06 o L-FIL-LET/07 o L-FIL-LET/08	4 cfu L-FIL-LET/05 Filologia classica Filologia greca e latina	4 cfu L-FIL-LET/05 Storia della tradizione testuale Storia della filologia classica Storia della retorica classica Ricezioni moderne dell'antico Storia della tradizione classica nell'arte europea L-ANT/05 Papirologia	4 cfu L-FIL-LET/06 Filologia ed esegesi neotestamentaria Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Filologia bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	
9	INSEGNAMENTO INTEGRATO: 8 cfu L-LIN/01	4 cfu L-LIN/01 Glottologia	4 cfu L-LIN/01 Glottologia II Linguistica generale Linguistica applicata Linguistica storica		
10	INSEGNAMENTO INTEGRATO: 8 cfu L-ANT/07 + L-ART/01	4 cfu L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana Archeologia e storia dell'arte greca Archeologia e storia dell'arte romana	4 cfu L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana [II] Archeologia e storia dell'arte romana Archeologia e storia dell'arte greca L-ART/01 Storia dell'arte medievale		
11	LINGUA STRANIERA: 6 cfu	6 cfu Lingua straniera			
12	ABILITÀ INFORMATICHE: 6 cfu	6 cfu Abilità informatiche			
13	PROVA FINALE: 4 cfu	4 cfu Tesi			
14	LABORATORI,	4 cfu			

	SEMINARI, TIROCINI: 4 cfu	Laboratori Seminari Tirocini			
15	A LIBERA SCELTA: 12 cfu				
Indicazione generica dei vari SSD in cui individuare gli insegnamenti (ogni insegnamento può essere da 4 cfu o 8 cfu)					
16 17 18 19	16 cfu (8+8 o 8+4+4 o 4+4+4+4)	Principalmente i SSD L-ANT, L-FIL-LET, L-LIN, M-STO, L-ART, (ICAR) (alcuni insegnamenti già elencati sopra come opzionali possono anche essere riproposti)			

LM-15 – FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ					
	Insegnamenti	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 4
1	INSEGNAMENTO INTEGRATO: 16 cfu L-FIL-LET/02 + L-FIL-LET/04	4 cfu L-FIL-LET/02 Filologia e letteratura greca	4 cfu L-FIL-LET/02 Filologia e letteratura greca II	4 cfu L-FIL-LET/04 Filologia e letteratura latina	4 cfu L-FIL-LET/04 Filologia e letteratura latina II
2	INSEGNAMENTO INTEGRATO: 16 cfu L-ANT/02 + L-ANT/03	4 cfu L-ANT/02 Storia greca I	4 cfu L-ANT/02 Storia greca II Antichità greche Epigrafia greca Storiografia greca	4 cfu L-ANT/03 Storia romana I	4 cfu L-ANT/03 Storia romana II Antichità romane Epigrafia romana Storiografia romana
3	INSEGNAMENTO INTEGRATO: 16 cfu L-FIL-LET/05 + L-FIL-LET/06 o L-FIL-LET/07 o L-FIL-LET/08	4 cfu L-FIL-LET/05 Filologia classica Filologia greca e latina Storia della tradizione testuale Storia della filologia classica Storia della retorica classica Ricezioni moderne dell'antico Storia della tradizione classica nell'arte europea	4 cfu L-FIL-LET/05 Filologia classica [II] Filologia greca e latina [II] Storia della tradizione testuale [II] Storia della filologia classica [II] Storia della retorica classica [II] Ricezioni moderne dell'antico [II] Storia della tradizione classica nell'arte europea [II]	4 cfu L-FIL-LET/06 Filologia ed esegesi neotestamentaria Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Filologia bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	4 cfu L-FIL-LET/06 Filologia ed esegesi neotestamentaria [II] Letteratura cristiana antica [II] L-FIL-LET/07 Filologia bizantina [II] L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica [II]
4	INSEGNAMENTO INTEGRATO: 12 cfu L-LIN/01 o L-FIL-LET/09 o L-FIL-LET/12 + L-ANT/04 o L-ANT/05 o L-ANT/06 o L-ANT/07 o L-ANT/08 + INF/01 o M-FIL/07 o M-STO/06 o M-STO/08 o M-STO/09	4 cfu L-LIN/01 Glottologia Linguistica comparativa L-FIL-LET/09 Filologia romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	4 cfu L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e archeologia italica L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana Archeologia e storia dell'arte greca Archeologia e storia dell'arte romana L-ANT/08 Archeologia e storia dell'arte cristiana e medievale	4 cfu M-STO/06 Storia delle religioni del mondo classico M-STO/08 Bibliografia M-STO/09 Paleografia e diplomatica M-FIL/07 Storia della filosofia antica INF/01 Informatica per le discipline classiche	

			Storia dell'arte bizantina		
5	PROVA FINALE: 24 cfu	24 cfu Tesi			
6	LABORATORI, SEMINARI, TIROCINI: 4 cfu	4 cfu Laboratori Seminari Tirocini			
7	A LIBERA SCELTA: 12 cfu				
		Indicazione generica dei vari SSD in cui individuare gli insegnamenti (ogni insegnamento può essere da 4 cfu o 8 cfu)			
8	20 cfu	Principalmente i SSD L-ANT, L-FIL-LET, L-LIN (alcuni insegnamenti già elencati sopra come opzionali possono anche essere riproposti)			
9	(8+8+4 o 8+4+4+4 o				
10	4+4+4+4+4)				
11					
12					

Gli "insegnamenti integrati": flessibilità, interdisciplinarietà e multidisciplinarietà

Il piano di studio deve essere flessibile, cioè deve permettere allo studente di costruire in modo personalizzato il proprio percorso formativo, scegliendo liberamente tra diversi insegnamenti e moduli. La necessità di evitare la frammentazione, di limitare il numero delle prove di profitto 'ufficiali' non può contrastare con la possibilità di creare itinerari di acquisizione di conoscenze e competenze variamente elaborati. Inoltre, si devono valorizzare massimamente anche l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, permettendo l'interazione tra metodologie e statuti epistemologici diversi. Sembra opportuno introdurre "insegnamenti integrati", cioè insegnamenti che prevedano un numero non basso di cfu e che siano componibili attraverso moduli (rigorosamente) *coordinati*, anche riferibili a SSD diversi: nella tabella, gli insegnamenti integrati da 16, 12 e 8 cfu, suddivisi in moduli da 4 cfu, fanno riferimento sia a campi disciplinari differenti o a diversi punti di vista, diverse focalizzazioni delle medesime 'discipline'; per esempio, negli insegnamenti integrati riconducibili alla lingua e letteratura latina (SSD L-FIL-LET/04) e greca (SSD L-FIL-LET/04) vi sono moduli considerabili 'fondamentali', come "lingua latina", "letteratura latina", "letteratura greca", "letteratura greca", e altri 'opzionali', come le storie della lingua, le didattiche, le grammatiche ecc.; invece, in altri insegnamenti integrati, si prevedono moduli anche appartenenti a SSD diversi, come per la storia antica i due SSD L-ANT/02 e L-ANT/03. La modularità (dei saperi) e la modularizzazione (dell'organizzazione didattica) devono rendere il percorso dei discenti efficace e non dispersivo; quindi vanno previste azioni didattiche che non riducano l'offerta allo spezzettamento incontrollato: la gestione dei moduli deve essere, chiaramente, seria e responsabile (diversamente da quanto, a volte, è accaduto finora). Anche le ore di lezione per ogni modulo dovrebbero essere flessibili: il docente dovrebbe essere messo nella condizione di decidere se aumentare il numero minimo delle lezioni (anche frontali) previsto dalla Facoltà di appartenenza, nel limite, ovviamente, del numero massimo di ore fissato dal decreto; infatti, soprattutto per alcuni insegnamenti, la frequenza alle lezioni è fondamentale per la velocizzazione e il miglioramento dell'apprendimento degli studenti, che altrimenti si troverebbero in grave difficoltà attraverso uno studio meno assistito e più individuale, 'domestico' (per esempio, i corsi di lingua, soprattutto quelli per principianti, anche di lingua latina e di lingua greca). In seguito all'introduzione degli "insegnamenti integrati", ai fini della valutazione finale dei discenti, la media dei voti deve essere non solo aritmetica ma anche ponderata; giustamente, il numero dei cfu degli insegnamenti (integrati e non) deve influenzare il calcolo del voto di fine percorso: un insegnamento da 16 cfu deve 'pesare' di più di uno da 12 cfu ecc.⁴

Per l'insegnamento nelle scuole secondarie

Il piano di studio deve tenere conto (anche) degli sbocchi professionali; molti studenti che frequentano i corsi di laurea e laurea specialistica/magistrale a indirizzo classico/antico intendono andare a insegnare, dopo aver concluso tutto l'*iter* formativo previsto dalla normativa (per ora, laurea di 3 anni più laurea

⁴ Per la media ponderata, si divide la sommatoria dei prodotti tra i voti e i relativi crediti per la sommatoria dei crediti. Per es., avendo 30 in un esame da 16 cfu, 26 in uno da 12 cfu e 24 in uno da 4 cfu, la media aritmetica ponderata è uguale a 27,75: $(30 \cdot 16) + (26 \cdot 12) + (24 \cdot 4) / (16 + 12 + 4)$; mentre la media aritmetica semplice sarebbe uguale a 26,67 (con arrotondamento).

specialistica/magistrale di 2 anni più SSIS di due anni). È per questo che il piano di studio deve considerare il recente decreto che stabilisce i cfu e i SSD previsti per l'insegnamento, (almeno) per quanto riguarda le classi di concorso A043, A050, A051, A052 e A061⁵. La maggior parte dei cfu, seguendo le tabelle sopra riportate, può essere acquisita già nel corso di laurea; e i cfu ancora mancanti possono essere acquisiti facilmente nel corso di laurea magistrale; far acquisire molti crediti 'professionalizzanti' nel corso di laurea permette di rendere maggiormente specialistici i corsi di laurea magistrale: così i cfu dei SSD M-GGR/01, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, M-STO/01 e/o M-STO/02 e/o M-STO/04, L-ART/01 e/o L-ART/02 e/o L-ART/03, ICAR/13 e/o ICAR/18 e/o ICAR/19 vanno tutti previsti nel corso di laurea, mentre i cfu dei SSD L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-ANT/02 e L-ANT/03 e L-LIN/01 possono essere distribuiti tra il corso di laurea e quello di laurea magistrale, perché rilevanti (anche) all'interno di quest'ultimo. Il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, in diverse università, ha creato alcuni disagi nell'acquisizione dei cfu necessari ai discenti che intendevano accedere all'insegnamento, poiché essi hanno dovuto, al termine della laurea specialistica, aggiungere esami singoli al proprio piano di studio, rendendo così più lungo e più economicamente dispendioso il proprio percorso formativo. Cosa succederà quando saranno rivisti sia i SSD universitari sia le classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole secondarie? Sicuramente dovranno essere modificate anche le classi di laurea e di laurea magistrale: si spera che i relativi decreti ministeriali siano reciprocamente coordinati e che le università siano messe nelle condizioni di operare realmente e serenamente secondo i principi dell'autonomia.

Paris, agosto 2007

Bijoy M. Trentin

⁵ [Http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2005/dm22_05.shtml](http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2005/dm22_05.shtml) e http://www.pubblica.istruzione.it/reclutamento/allegati/dm22_ter.xls.